

## NU FEST 2008

A Padova una rassegna di musica elettronica ospitata nelle aule universitarie e nei club. Fra gli artisti, Dj Spooky, Thomas Brinkmann, Alva Noto. E i djs suonano a teatro.

Dj a teatro, workshop all'Università, performance all'ora dell'aperitivo, serate nei club. Giunge alla seconda edizione NU FEST, il festival di musica elettronica in programma a Padova l'8, il 15 e il 22 febbraio, tre giornate dedicate agli esiti più innovativi della scena sperimentale e contemporanea.

Il festival, organizzato da Veneto Jazz in collaborazione con le associazioni N.e.d.a.c e ASU (Associazione Studenti Universitari) e con il sostegno della Regione del Veneto, dell'Assessorato alla Cultura della Provincia, del Comune e dell'Università degli Studi di Padova, si pone come uno degli eventi di rilievo della scena nazionale, per la formula composta di concerti e momenti formativi, il coinvolgimento della città, i grandi nomi e le produzioni speciali ospitati.

La star di prima serata, al Teatro MPX, sono Thomas Brinkmann, uno dei più innovativi sperimentatori sonori degli ultimi vent'anni nell'ambito della scena minimal techno (**venerdì 8 febbraio**); Signal, il progetto formato da Carsten Nicolai (aka Alva Noto), Frank Bretschneider e Olaf Bender sperimentatori di una sorta di future funky basato su suoni perfetti (**venerdì 15 febbraio**); Dj Spooky, uno dei musicisti elettronici più eclettici, colti e preparati (**venerdì 22 febbraio**).

Gli spettacoli di seconda serata, ospitati all'Unwound Club, vedono alla consolle Richard Riley Reinhold aka Triple R, protagonista della scena underground e techno di Colonia (**venerdì 8 febbraio**); Deadbeat, esponente di spicco della scena elettronica canadese (**venerdì 15 febbraio**); il berlinese Sasha Funke, rappresentante della scena techno tedesca, esploso nella scena underground internazionale con l'uscita del suo primo album *Bravo* del 2003 (**venerdì 22 febbraio**).

Il pomeriggio è dedicato alla formazione, con lezioni sui maggiori programmi per comporre musica con il computer e sull'utilizzo di hardware e software, oltre alla simulazione di performance live. Fra i docenti dei workshop, a partecipazione gratuita e fino ad esaurimento posti, Mirko Sabatini e Dj Spooky (alias aka Paul D. Miller) che presenta in una conferenza "*Rhythm Science*", libro-manifesto con cd che approfondisce la personale visione artistica di questo dj filosofo (**venerdì 22 febbraio**).

Pieno il coinvolgimento della città con concerti e performance artistiche nei locali del centro all'ora dell'aperitivo. La rassegna si articola in tre giornate (il venerdì) secondo un calendario articolato di eventi, ospitati al Teatro MPX e all'Unwound Club e, per quanto riguarda i workshop, al Palazzo Liviano dell'Università degli Studi di Padova. Ecco il programma.

Venerdì 08 Febbraio 2008

**Palazzo Liviano**

Ore 14.00

Workshop: "Super Collider su piattaforma Linux o Mac/Windows", a cura di Laverna e con la partecipazione di Nicola Buso.

Super collider è un linguaggio di programmazione per la sintesi audio in tempo reale. I codici possono essere controllati via MIDI, mouse, tavoletta grafica, e tramite un network. Il software permette una programmazione di moduli sonori intuitiva e a blocchi, con una quantità di routine già sviluppate dalla comunità internazionale. La parte finale si conclude con l'installazione e la configurazione del programma.

**Bar Mocassino**

Ore 19.00

Aperitivo con **ABusers Collective**

Videoproiezioni, installazioni sonore e live set a cura del collettivo padovano ABusers.

[www.myspace.com/abusers](http://www.myspace.com/abusers)

**Teatro MPX**

Ore 21.30

CONCERTO: **TRAUM SHOWCASE** feat. **THOMAS BRINKMANN LIVE** (Traum, DE)

Thomas Brinkmann live (Max Ernst, Colonia) vanta tantissime produzioni, dalla pionieristica serie monotona e ultra minimale, conosciuta per le copertine arancioni dei vinile e i nomi di donna nei titoli (senza dimenticare la rigidità ritmica di questi pezzi tutti a 133 battute al minuto e a 33.333 Rpm come lunghezza di rotazione del piatto), alle esplorazioni techno-funk più recenti, passando per gradini intermedi e coraggiosi, come il progetto SoulCenter, che hanno sempre rivelato l'indiscusso talento di Brinkmann nell'utilizzare innesti e variazioni sia sulle trame ritmiche così come sulle ambientazioni dei suoi pezzi.

Due lavori negli ultimissimi anni lo hanno portato però nell'olimpo dei grandi: Klick del 2001, compendio maturo di anni di ricerca e di estetica glitch minimale, e Tokyo + 1, più incentrato su una profonda e definitiva ricerca sul suono.

Brinkmann è forse giunto oggi a un ulteriore punto di svolta, seguendo una nuova frontiera pop melodica e minimale, come riflette il suo ultimo lavoro Lucky Hands e come emerge dalla sua recente collaborazione con la musicista georgiana TBA, sua attuale compagna, che qui canta in quattro brani.

<http://www.max-ernst.de/>

Ingresso: 12€ intero, 10€ ridotto, 8€ studenti universitari

**Unwound Club**

Ore 00.00

Dj Set: **TRAUM SHOWCASE** feat. **TRIPLE R DJ SET** (Traum, DE)

'Richard Riley Reinhold' aka Triple R è uno dei personaggi chiave per capire cosa sta succedendo nella musica elettronica attuale, arriva dalla scena underground/techno di Colonia in Germania da dove si muove come agitatore culturale fin dai primi anni '80. Vero e proprio promoter a tutto tondo nel ruolo di giornalista (SPEX-FRONTPAGE-De:BUG), proprietario delle etichette TRAUM e TRAPEZ, e soprattutto come DJ. Tra le sue numerose residenze sono da segnalare l'Elektro club di Berlino, l'Ego club in Düsseldorf ed il Sensor (Köln).

La sua attività di discografico inizia nel 1998 con le sue label TRAUM, TRAPEZ/ TRAPEZ ltd e MBF/ MBF LTD.

Le uscite si mantengono sempre su alti livelli qualitativi, dando spazio, ad esempio, con la serie Interkontinental a produttori di molteplici nazionalità. Le sue etichette sono state e sono tuttora a dir poco fondamentali per la diffusione del cosiddetto "suono minimale di Colonia", tra gli artisti da citare: Akufen, Jeff Samuels, Oliver Hacke.

<http://www.myspace.com/rileyreinhold>

Ingresso: 8€ intero, 5€ presentando l'ingresso dello spettacolo al teatro MPX

## Venerdì 15 febbraio 2008

### **Palazzo Liviano**

Ore 14.00

Workshop: 'L'invisibile corpo dell'oggetto' di **Mirko Sabatini**

Mirko Sabatini batterista autodidatta e artista multidisciplinare dal 1998 si occupa di Circuit bending. L'intero workshop si basa su un processo di apprendimento intuitivo. L'approccio empirico, la pratica e la sperimentazione sviluppata negli anni hanno permesso a Mirko Sabatini di acquisire un'esperienza che promuove l'appropriazione diretta della tecnologia e di sviluppare un linguaggio personale dove la ricerca di una 'poesia sonora' è sempre più importante rispetto alla padronanza tecnica.

[www.mirkosabatini.it/](http://www.mirkosabatini.it/)

### **Bar Mocassino**

Ore 19.00

Aperitivo con **ABusers Collective**

Videoproiezioni, installazioni sonore e live set a cura del collettivo padovano ABusers.

### **Teatro MPX**

Ore 21.30

Concerto: **Signal Live feat Carsten Nicolai (aka Alvanoto), Frank Bretschneider, Olaf Bender (Raster Noton, DE)**

Signal è il gruppo formato da Carsten Nicolai (in arte Alvanoto), Olaf Bender, Frank Bretschneider, gli stessi fondatori della prestigiosa label tedesca Raster Noton (Alvanoto, Basinsky, Ryoji Ikeda).

Il progetto Signal si distanzia dallo standard dell'etichetta, da sempre distinta per il suono minimalista ed etereo, per lasciar spazio ad una ricerca spinta concettualmente verso il ritmo, una sorta di future funky basato su suoni perfetti, basse frequenze e strutture ritmiche intense e coinvolgenti.

Uno spettacolo abbinato a videoproiezioni astratte basate sul concetto di neri e bianchi, forme generate dai suoni come nella tradizione Raster Noton.

Carsten Nicolai nasce nel 1965 a Chemnitz (ex Karl-Marx-Stadt). Vive e lavora a Berlino dove studia architettura urbanistica e dove inizia la propria ricerca artistica attorno alla meta' degli anni 80. Carsten Nicolai è un artista poliedrico; lavora sia come pittore che come musicista. La sua ricerca analizza il rapporto che sussiste tra l'utilizzo delle tecnologie e l'identità dell'uomo nel contesto urbano e mediatico odierno. La sua poetica si focalizza sui suoni/emissioni dalle nuove tecnologie; partendo dai suoni di fax, telefoni e modem e con un'impostazione da landscape designer, immette nella sua musica una concezione geometrica del suono; il carattere duale dell'opera di Carsten Nicolai si esprime nella compresenza tra le caratteristiche fisiche dell'impatto sonoro, espresso nell'utilizzo di bassissime e altissime frequenze usate in modo potente e allo stesso tempo tagliente e il carattere chirurgico e microscopico delle strutture in cui questo impianto sonico si realizza. Tutto ciò vale anche per le opere visive nelle quali Nicolai utilizza cromatismi netti (i bianchi e i neri) all'interno di opere rigorose e delicate allo stesso tempo, ancora in un'ottica di forte polarità tra gli elementi utilizzati. La sintesi dei suoi lavori la troviamo nelle installazioni dove si intersecano la ricerca visiva e quella acustica. La sua ricerca prende inoltre spunto da fenomeni naturali come il suono (di cui studia il rapporto con lo spazio, il tempo e il movimento), la luce, i campi elettromagnetici (e in particolare gli effetti delle polarità) ed elementi naturali come il latte o la neve. e proprio come i fiocchi di neve rendono possibile il generarsi di forme uniche e irripetibili, le opere di Nicolai partono da un suono che costituisce il nucleo attorno al quale si crea un sistema di eventi sonori a cui aggiunge l'elemento errore che provoca cambiamenti di suono e frequenza creando così infiniti altri nuclei e infinite vie di fuga. Nel 1999 assieme a [Frank Bretschneider](#) (Komet) e [Olaf Bender](#) (Byetone) fonda l'etichetta [Raster-Noton](#) (fondendo la Raster Music dei due con la sua Noton.archiv.fur.ton.und.nichtton).

[www.raster-noton.de](http://www.raster-noton.de)

[www.alvanoto.com](http://www.alvanoto.com)

[www.antireflex.de](http://www.antireflex.de).

Ingresso: 12€ intero, 10€ ridotto, 8€ studenti universitari

### **Unwound Club**

Ore 00.00

## Deadbeat Dj Set (Scape, CAN)

Deadbeat è un esponente di spicco della scena elettronica canadese di Montreal. Scott Montheit aka Deadbeat dal 1998 esplora le sonorità ipnotiche tipiche della dub music, fondendole con una ricerca molto attenta ai suoni e lontana dai clichè nei quali è facile cadere con la dub music.

Lunghi riverberi, atmosfere tipicamente ampie della ambient, un viaggio continuo che arriva talvolta a dei picchi di notevole intensità, inattesi quanto potenti.

La musica di Deadbeat ha ritmiche downbeat piacevolmente ipnotiche e con atmosfere coinvolgenti in un gioco tra riverberi e inibiti loop sonori di tastiere. Stupisce la straordinaria capacità di far interagire un tappeto sonoro fatto di glitch-dub e fruscii con melodie avvolgenti e ripetitive mai esasperate e di incredibile effetto.

[www.myspace.com/deadbeatcomputermusic](http://www.myspace.com/deadbeatcomputermusic)

Ingresso: 8€ intero, 5€ presentando l'ingresso dello spettacolo al teatro MPX

## Venerdì 22 Febbraio 2008

### Palazzo Liviano

Ore 14.00

Conferenza **Paul D. Miller** aka **Dj Spooky**. Presenta "*Rhythm Science*".

Paul D. Miller (laureato in filosofia ed in letteratura francese) è conosciuto anche come scrittore e artista concettuale a 360 gradi. Tra i suoi lavori più recenti la sonorizzazione/ricostruzione di "Rebirth Of A Nation" (classico del cinema firmato da D. W. Griffith) e l'installazione (presente alla Biennale di Venezia 2007) "New York Is Now", oltre a "Rhythm Science" (libro + cd edito dalla prestigiosa MIT Press), un minimale testo-oggetto, un mediawork pamphlet concettuale dove illustra in profondità il suo personale manifesto artistico, mettendo in fila tutte le sue citazioni e maestri che vanno da Du Bois a Gilles Deleuze al Wu-Tan Clan. Uno splendido cd è connesso al lavoro, multiforme miscela musicale, che attraversa il dub, il jazz, i canti africani e l'ambient elettronico, con voci fuori campo di comizi e tanto altri simboli della *memoria organica*.

### Bar Mocassino

Ore 19.00

Aperitivo con **ABusers Collective**

Videoproiezioni, installazioni sonore e live set a cura del collettivo padovano ABusers.

### Teatro MPX

Ore 21.30

Concerto: **DJ SPOOKY THAT SUBLIMINAL KID** live (Trojan, US)

DJ SPOOKY That Subliminal Kid (Stati Uniti) Il nome fa riferimento ad un personaggio di William S. Burroughs, in Nova Express, Grove Press, New York 1964. DJ Spooky è lo pseudonimo di Paul D. Miller, uno dei musicisti elettronici più eclettici, colti e preparati. Devoto a John Cage, Sun Ra e Grandmaster Flash. E' un artista concettuale, scrittore e musicista che lavora a New York. Ha registrato un'enorme quantità di musica e ha collaborato con una grande varietà di musicisti e compositori come, tra gli altri: Arto Lindsay, Iannis Xenakis, Ryuichi Sakamoto, Butch Morris, Kool Keith aka Doctor Octagon, Pierre Boulez, Philip Glass, Steve Reich, Yoko Ono, Thurston Moore dei Sonic Youth. Due lauree, una in filosofia l'altra in letteratura francese, impegnato nella lotta al razzismo. La sua versatilità artistica lo porta a creare un allestimento audiovisuale per il Whitney Museum e lavora in altri contesti come la Biennale di Venezia/Architettura, il Ludwig Museum a Colonia, The Andy Warhol Museum a Pittsburgh; come scrittore appare in The Village Voice, Artforum, The Source, Paper Magazine ecc. La sua prima raccolta di saggi, Rhythm Science, è stata pubblicata nel 2004 da MIT Press. E', dopo Richard Pinhas, il musicista il cui lavoro è maggiormente integrato dalla filosofia di Deleuze e Guattari che hanno teorizzato l'incontro con la musica elettronica sperimentale. Per Dj Spooky la musica è soprattutto creare strumenti per pensare, per dare alla gente sistemi, per organizzare l'informazione al di fuori delle categorie europee di razionalità. Il suo "remix" è un sistema operativo dove la ripetizione è una sorta di omaggio al futuro nel rispetto del passato\_ \_ \_ Nuovi messaggi... in codice. Dj Spooky lavorerà sul film "Kino prava" di Dziga Vertov, un classico della cinematografia russa degli anni '20.

[www.djspooky.com/](http://www.djspooky.com/)

Ingresso: 15€ intero, 14€ ridotto, 10€ studenti universitari

## Unwound Club

Ore 00.00

Sasha Funke *Dj Set* (BPitch Control, DE) + D.C. dj (Ground Collective, IT)

Il tedesco Sasha Funke inizia la sua carriera di dj dopo la caduta del muro di Berlino, esibendosi nei club della Berlino est. Potremmo definire il suo stile un equilibrato mix di house e techno in bilico tra suoni emozionali e razionali. Ha coniato il termine 'immediacy' per definire uno stile di vita istintivo, immediato ma allo stesso tempo razionale, che si rispecchia perfettamente allo stile della sua consolle. *Bravo* è il titolo del suo primo album inciso nel 2003 per la BPitch Control, che lo afferma a livello internazionale. Nel 2006 la BPitch Control gli affida il mixaggio della seconda compilation della label *Boogy Bytes*: un condensato delle ultimissime e più feconde sonorità deep, minimali ed ipnotiche. Nello stesso anno incide il CD *A Boy Camping 2*.

<http://www.myspace.com/saschafunke>

<http://www.bpitchcontrol.de>

Ingresso: 8€ intero, 5€ presentando l'ingresso dello spettacolo al teatro MPX

[www.myspace.com/nu\\_fest](http://www.myspace.com/nu_fest)

## VENUES

### BAR MOCASSINO

Piazza delle Erbe, 20 - Padova

### PALAZZO LIVIANO

Piazza Capitaniato 7 - Padova

### TEATRO MPX

Via Bonporti, 22 (zona Duomo) - Padova

### UNWOUND CLUB

Via Fowst 1/3 Padova

---

UFFICIO STAMPA

Quinto Potere Comunicazione

Tel. 0424 382727 e-mail: [ufficiostampa@venetojazz.com](mailto:ufficiostampa@venetojazz.com)

PER INFORMAZIONI :

consultare il sito [www.venetojazz.com](http://www.venetojazz.com)

Tel. 0423 452069, fax 0423 451327, e-mail [jazz@venetojazz.com](mailto:jazz@venetojazz.com)

INFOLINE

Marcello – tel. 334 6695008

Mauro – tel. 340 4087930

